

**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE
PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE DI POSTE ITALIANE S.P.A. E DELLE
SOCIETA' CONTROLLATE CHE NE APPLICANO IL CCNL - FONDOPOSTE**

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(dati aggiornati al 31 dicembre 2014)

COMPARTO BILANCIATO

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01.07.2007
Patrimonio netto al 31.12.2014 (in euro): (Attivo netto destinato alle prestazioni)	757.454.951
Soggetti incaricati della gestione	Eurizon capital SGR S.p.A. Anima SGR S.p.A. Amundi SA HSBC Global Asset Management (France) State Street Global Advisors Ltd Edmond de Rothschild (Italia) SGR Spa con delega di gestione ad Edmond de Rothschild Asset Management (UK) Limited

A. LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

Il comparto è strutturato su tre linee di investimento: Linea Sicura, Linea Bilanciata, Linea Dinamica e su una Linea Valutaria per la gestione attiva del rischio di cambio nei confronti delle divise autorizzate.

Il patrimonio del comparto viene complessivamente investito in strumenti finanziari di natura azionaria per il 20% circa ed in strumenti finanziari di natura obbligazionaria per la restante parte.

Dal 1° luglio 2012 le linee di indirizzo della gestione finanziaria del Comparto Bilanciato sono state modificate prevedendo una maggiore diversificazione geografica degli investimenti azionari ed obbligazionari, fermi restando i precedenti limiti di investimento.

Il valore della quota del comparto Bilanciato è cresciuto nel corso del 2014 da 13,118 euro a 14,541 euro, realizzando un rendimento del 10,85% in linea con quello estremamente positivo conseguito dal benchmark di riferimento, mantenendo peraltro un livello di rischio leggermente più contenuto rispetto a quello del benchmark.

Nel complesso, il positivo rendimento conseguito nel 2014 dal comparto Bilanciato è attribuibile al favorevole andamento dei mercati azionari, alla riduzione dei rendimenti dei titoli obbligazionari ed, in particolare, all'andamento del mercato valutario caratterizzato da una rivalutazione degli investimenti in divise diverse dall'euro.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative al 31 dicembre 2014.

Tav. 1 - Investimenti per tipologia di strumento finanziario

TITOLI OBBLIGAZIONARI	68,55%	TITOLI AZIONARI	22,70%	LIQUIDITA' ⁽²⁾	8,75%
Titoli di Stato	48,37%	Titoli di capitale	22,70%	Depositi di c/c	5,56%
Titoli corporate	11,70%	OICR	0,00%	Titoli obbligazionari con durata residua < 6 mesi	3,20%
OICR ⁽¹⁾	8,48%				

Tav. 2 - Investimenti per Area Geografica

Tav. 3 - Altre informazioni rilevanti

TITOLI OBBLIGAZIONARI	71,75%	LIQUIDITA' ⁽²⁾	8,75%
Italia	14,26%	DURATION MEDIA	6,24
Altri Paesi dell'area Euro	29,37%	ESPOSIZIONE VALUTARIA	45,46%
Altri Paesi dell'Unione Europea	3,98%	TASSO DI ROTAZIONE DEL PORTAFOGLIO ⁽³⁾	68,66%
Stati Uniti	15,19%		
Giappone	7,17%		
Altri Paesi aderenti all'OCSE	1,70%		
Paesi non aderenti all'OCSE	0,08%		
TITOLI AZIONARI	22,70%		
Italia	0,48%		
Altri Paesi dell'area Euro	4,77%		
Altri Paesi dell'Unione Europea	3,44%		
Stati Uniti	7,45%		
Giappone	1,03%		
Altri Paesi aderenti all'OCSE	4,92%		
Paesi non aderenti all'OCSE	0,60%		

Derivati

Acquisti divisa a termine	122.184.295,32
Vendita divisa a termine	139.057.987,82

⁽¹⁾ Si tratta di OICR per i quali è prevista l'integrale retrocessione dell'eventuale commissione di gestione.

⁽²⁾ Il dato ricomprende la liquidità della gestione finanziaria ed i titoli obbligazionari con durata residua inferiore ai 6 mesi come previsto dalla Covip.

⁽³⁾ Tasso di rotazione del portafoglio (Turnover), espresso dal rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito (Circolare Covip 648 del 17/02/2012).

A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Ad esempio, un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

B. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo benchmark.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricordati che:

- ✓ il rendimento del comparto non tiene conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente invece degli oneri fiscali e degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso.
- ✓ il benchmark e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tavola 4 - Rendimenti annui

RENDIMENTI			
	Comparto	Benchmark	TFR
2008	-2,26%	-3,26%	2,70%
2009	8,48%	8,58%	1,98%
2010	2,90%	3,68%	2,61%
2011	0,79%	0,20%	3,45%
2012	6,23%	5,32%	2,94%
2013	1,29%	0,08%	1,71%
2014	10,85%	11,65%	1,34%

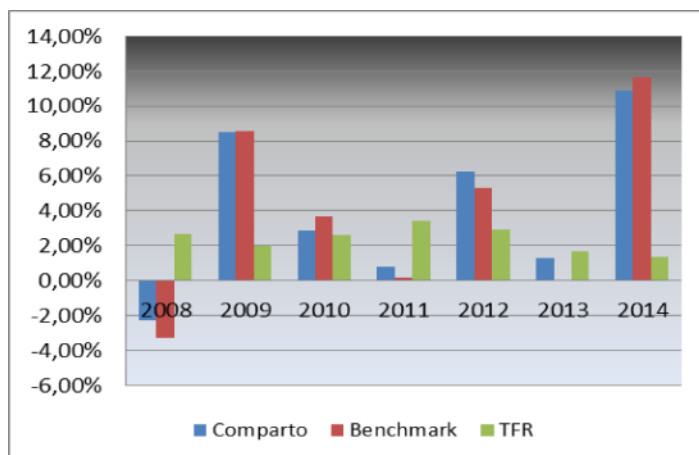


Tavola 5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark	TFR
3 anni (2012-2014)	6,05%	5,58%	1,99%
5 anni (2010-2014)	4,34%	4,10%	2,41%
10 anni (2005-2014)	***	***	***

Tavola 6 – Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2012-2014)	2,78%	3,47%
5 anni (2010-2014)	2,98%	3,38%
10 anni (2005-2014)	***	***

Benchmark

- 21% DJ Sustainability Index World Net Return
- 14% JP Morgan Emu GBI all mat
- 45% JP Morgan GBI all mat
- 20% Barclays Euro Aggregate Corp

C. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio medio annuo. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola 7 – TER

COMPARTO BILANCIATO						
	2014		2013		2012	
Oneri di gestione finanziaria	946.524	0,125%	972.710	0,159%	876.642	0,166%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	816.250	0,108%	675.589	0,110%	603.907	0,114%
- di cui per commissioni di incentivo	-	0,000%	174.213	0,028%	144.198	0,027%
- di cui per compensi banca depositaria	130.274	0,017%	122.908	0,020%	128.537	0,024%
Oneri di gestione amministrativa	963.568	0,127%	715.266	0,117%	720.010	0,136%
- di cui per spese generali ed amministrative	764.749	0,101%	510.547	0,083%	543.250	0,103%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	198.819	0,026%	204.719	0,033%	176.760	0,033%
- di cui per altri oneri amm.vi	-	0,000%	-	0,000%	-	0,000%
TOTALE	1.910.092	0,252%	1.687.976	0,275%	1.596.652	0,302%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

Nell'esercizio 2014 la differenza positiva tra gli oneri posti a carico degli aderenti e le spese effettivamente sostenute nell'anno ammonta ad Euro 188.334. Tale importo è stato rinviato all'esercizio successivo a parziale copertura delle spese amministrative da sostenere.